

'Agricoltura in festa' a Abbadia di Fiastra 5-6 ottobre

Iniziativa nazionale Copagri, convegni, laboratori, degustazioni

© ANSA

(ANSA) - ANCONA - Convegni, laboratori del gusto, artigianali e sensoriali, incontri tecnici, degustazioni enogastronomiche, corsi, esibizioni folkloristiche e concerti, ma anche presentazioni di libri e spazi per i bambini sono alcuni dei tanti appuntamenti dell'ottava edizione dell'iniziativa nazionale della Copagri 'Agricoltura in festa' che si terrà ad Abbadia di Fiastra, in provincia di Macerata, nel cratere sismico, sabato 5 e domenica 6 ottobre. "Dopo il terremoto - ha spiegato oggi il presidente della Copagri nazionale Franco Verrascina - abbiamo ritenuto opportuno continuare ad essere presenti su quel territorio" dare un segnale "di vicinanza alle popolazioni e soprattutto agli agricoltori, in particolare i giovani, che vogliono investire nel settore, ma debbono avere opportunità. L'agricoltura - ha insistito - non chiede aiuti, ma investimenti, disponibilità delle terra, credito". La due giorni di Abbadia di Fiastra è sostenuta dalla Regione Marche perché "vogliamo essere al fianco di Copagri per valorizzare il grande lavoro dei produttori agricoli e le tante produzioni agroalimentari delle Marche" ha detto la vice presidente della Regione e assessore all'Agricoltura Anna Casini, citando anche il Psr regionale e le iniziative di informazione per il miglioramento economico delle aziende agricole e forestali.

Etichettatura dei prodotti agroalimentari, piante officinali (le Marche sono una delle Regioni che più investe in questo settore), agricoltura di precisione e prodotti fitosanitari in agricoltura - ha annunciato il presidente della Copagri Marche Giovanni Bernardini - i temi affrontati in altrettanti convegni ad Abbadia di Fiastra regionale. Casini ha ricordato l'importanza dell'etichettatura, "che permette di privilegiare i marchi e la qualità", aiutando il consumatore a capire su cosa si basa la differenza di prezzo tra l'olio extravergine delle Marche Igp e un olio che si trova al supermercato, i primati del biologico nelle Marche ("un investimento di 120 milioni di euro e siamo al quinto posto in Italia per superficie bio", l'importanza dell'agricoltura di precisione. Tra gli relatori ai convegni, il sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe Labate, il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, Verrascina, docenti di Univpm, esperti. Di particolare interesse la sessione dedicata all'agricoltura di precisione, che - ha spiegato Bernardini - prevede "l'uso delle nuove tecnologie, dai droni al computer, per avere meno impatto ambientale e minori costi di produzione". Secondo il presidente della Copagri nazionale, "bisogna garantire la giusta redditività agli agricoltori, tenendo presente l'importanza del settore primario per il Paese e ricordando le calamità naturali, la xylella, a cui ora si è aggiunta la cimice asiatica, servono interventi a livello europee come è stato fatto per la mucca pazza". Ma per il comparto "la nuova sfida è la sostenibilità, gli agricoltori debbono produrre quello che chiede il consumatore". E sempre in tema di sostenibilità, secondo Casini bisogna porsi anche il tema dell'etichettatura 'etica' con l'indicazione dei costi sostenuti per il lavoro.

